



N. 14

COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AFFITTO
PER L'ANNO 2020**
previsto dalla Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 – Fondo nazionale per l'accesso alle
abitazioni in locazione

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 RG 256 del 12/06/2020

L'articolo 11 della Legge 431/98 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito.

La Regione Umbria con DCR n. 755 del 20/12/1999 ha definito i criteri e le modalità procedurali per la formazione delle graduatorie, con D.G.R. n.39 del 19/01/2009 integrata con D.G.R. n.1197 del 06/09/2010 i requisiti reddituali e con Regolamento regionale 1/2014 coordinato con il Regolamento 4/2018 i requisiti di cittadinanza, residenza, attività lavorativa e impossidenza dei nuclei familiari.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO

Non sono ammissibili le richieste di nuclei familiari che **hanno già beneficiato, per il 2019** di contributi analoghi:

- contributi per l'autonoma sistemazione;
- altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto
- detrazioni d'imposta sul reddito per canoni di locazione.

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione di proprietà pubblica o privata, titolari nell'anno 2019, di un contratto registrato e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

- A. Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998;
- B. residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;
 - è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;

- è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

Il richiedente deve presentare domanda presso il Comune di residenza o nel Comune sede di lavoro.

Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza

Il contratto di locazione per il quale si chiede il contributo è quello destinato all'abitazione di residenza o all'abitazione del luogo ove si svolge l'attività lavorativa, debitamente documentata.

2) Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

Impossidenza (non possesso di alloggi):

A. non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Ai fini della valutazione del requisito di impossidenza, **un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:**

- **consistenza dell'immobile in "vani convenzionali"**: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:

1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;

2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;

2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;

3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;

3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;

- non essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, ovunque situati sul territorio nazionale superiore ad € 200,00.

B. Non possiede il requisito il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.

C. Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati in categoria A.

D. **Non è considerato proprietario** il nucleo familiare titolare del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

LIMITI DI REDDITO

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (2018) e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non

inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS che per l'anno 2020 ammonta ad € 13.391,82, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (2018), e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad Euro 16.400,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%.

Modalità di determinazione del reddito complessivo

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi o dai CUD.

a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente e assimilati, vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo, vengono detratti i soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori ed € 1000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

c) Qualora i redditi siano misti vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

N.B.: Per l'accertamento del requisito reddituale del nucleo familiare, l'ammontare del reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione relativa all'anno 2019, redditi percepiti nel 2018

DIMENSIONI DELL'ALLOGGIO IN AFFITTO

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi i conduttori di alloggi inclusi nelle **categorie catastali: A/1, A/8, A/9.**

CANONE DI AFFITTO

Il valore del canone annuo è quello corrisposto **nell'anno 2019 e** risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione dei contributi deve essere presentata compilando il modello appositamente predisposto ed in distribuzione gratuita presso la segreteria del comune di Preci

Il modello è disponibile anche nel sito web del Comune di Preci, al seguente indirizzo: www.comune.preci.pg.it

Il richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti previsti, la composizione del proprio nucleo familiare con il reddito di ciascun componente percepito nell'anno 2018 e dichiarato ai fini fiscali nell'anno 2019, la titolarità di un contratto di locazione regolarmente registrato con l'importo del canone di locazione pagato nell'anno 2019, nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni che danno diritto a punteggio e che determinano la priorità in graduatoria.

La domanda, inoltre, dovrà essere corredata dalla relativa documentazione:

- **copia del contratto di locazione regolarmente registrato (relativo all'anno 2019) e la documentazione non desumibile dalle banche dati delle amministrazioni certificanti.**

La domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo, sul quale dovrà essere applicata una marca da bollo di € 16,00, può essere presentata mediante PEC: comune.preci@postacert.umbria.it, oppure inviata tramite il servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a Comune di Preci via Alcide De Gasperi n.13, inviata sottoscritta, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e del permesso di soggiorno o carta di soggiorno, anch'essi validi, per i cittadini non appartenenti all'U.E. (art.38 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000).

La domanda potrà essere presentata a partire dal **15.06.2020** e dovrà pervenire al Comune entro il termine perentorio del **15.07.2020 entro le ore 13.00**, pena l'esclusione dalla graduatoria. Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro postale.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono escluse:

- Le domande pervenute al Comune di PRECI oltre il termine di scadenza **15.07.2020**.
- Per le domande spedite a mezzo Raccomandata A.R. farà fede il timbro postale;
- Le domande inviate a mezzo posta senza copia fotostatica di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore;
- Le domande non sottoscritte;
- Le domande per le quali non sia stato fornito il consenso al trattamento dei dati personali;
- Le domande non redatte sul modello apposito, predisposto dalla Regione Umbria e distribuito gratuitamente da Comune di Preci ufficio segreteria;
- Le domande dalle quali si evinca la mancanza dei requisiti previsti dal presente Bando di Concorso.

Si precisa che il Comune di PRECI **non si assume responsabilità** per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o inesatta indicazione di recapito, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Graduatorie provvisorie

L'ufficio del Comune di PRECI effettua l'istruttoria delle domande pervenute, formula le graduatorie provvisorie in base al reddito e all'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari definiti al punto 6. Lett. a) e b) della Deliberazione di Consiglio Regionale n.755 del 20/10/1999.

Le graduatorie provvisorie, composte dall'elenco delle domande ammissibili e dall'elenco provvisorio delle domande escluse, approvata con Determinazione Dirigenziale è pubblicata per 15 giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di Preci.

Entro il periodo di pubblicazione gli esclusi possono presentare al Comune ricorsi e gli ammessi eventuali richieste di rettifica del punteggio.

Ai richiedenti **non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione dalla graduatoria provvisoria**. Pertanto gli Elenchi degli ammessi e degli esclusi devono essere consultati all'albo pretorio on-line del Comune di Preci all'indirizzo: www.comune.preci.pg.it oppure presso la sede comunale in Preci in Via A. De Gasperi n. 13.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio on-line sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Della pubblicazione delle graduatorie provvisorie all'albo pretorio on-line del Comune di Preci **sarà data adeguata diffusione a mezzo di comunicati stampa.**

Graduatorie definitive

Decorsi i termini per gli eventuali ricorsi o richieste di rettifica del punteggio, l'Area Amministrativa – esaminati gli stessi – formula le graduatorie definitive.

Le graduatorie definitive, composte dall'elenco delle domande ammissibili e dall'elenco delle domande escluse, approvate con Determinazione Dirigenziale, è pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

L'atto di approvazione della graduatoria definitiva, unitamente alle graduatorie medesime, è trasmesso alla Regione Umbria ai fini del trasferimento del finanziamento da parte della Regione Umbria.

Come per le graduatorie provvisorie **non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione dalla graduatoria definitiva**. Pertanto gli Elenchi degli ammessi e degli esclusi devono essere consultati all'albo pretorio on-line del Comune di Preci all'indirizzo: www.comune.preci.pg.it oppure presso la sede comunale in via A. De Gasperi n. 13.

La pubblicazione delle graduatorie definitive all'albo pretorio on-line sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

Della pubblicazione della graduatoria definitiva all'albo pretorio on-line del Comune di Preci **sarà data adeguata diffusione a mezzo di comunicati stampa.**

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive può essere impugnato da chiunque ne abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato

CONDIZIONI AGGIUNTIVE PER SITUAZIONI DI DEBOLEZZA SOCIALE

Per i nuclei familiari in cui siano presenti ultra sessantacinquenni o disabili con invalidità pari al 100%, **il limite massimo dei contributi / o il limite di reddito superiore per l'accesso rispetto a quelli di cui al punto C) è aumentato del 25%.**

CONTROLLI

Nel caso in cui vengano accertate difformità rispetto a quanto autocertificato nella domanda di partecipazione al Bando, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 artt. 75 e 76.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune di PRECI determina l'entità del contributo da concedere a ciascuno dei nuclei familiari richiedenti collocati nelle graduatorie in base a quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale n.397 del 20/05/2020 e con riferimento ai seguenti criteri:

- a) per i nuclei familiari ricompresi nella graduatoria di cui al paragrafo 6. capoverso 1-lett.a) della DCR n.755 del 20/12/1999 – l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non può superare € 3.098,74, fatti salvi i nuclei familiari in condizioni di debolezza sociale;
- b) per i nuclei familiari ricompresi nella graduatoria di cui al paragrafo 6. capoverso 1-lett.b) della DCR n.755 del 20/12/1999 – l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non può superare € 2.324,05, fatti salvi i nuclei familiari in condizioni di debolezza sociale.

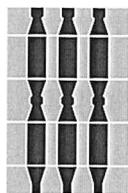
INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il procedimento è affidato alla dipendente Domenica Olivieri tel. 0743/937820

Preci, 15 giugno 2020

Il Responsabile Area Amministrativa
Rag. Stefania Marucci





Legge 9 dicembre 1998, n.431, art. 11
FONDO NAZIONALE PER LA LOCAZIONE

Richiesta di assegnazione del contributo sul canone d'affitto di cui al bando di concorso approvato dall'Amministrazione comunale con _____, n. _____ del _____

(NB I richiedenti devono indicare TUTTI i dati richiesti e contrassegnare le caselle per le condizioni oggettive e soggettive che ricorrono. Per ulteriori informazioni vedere note alla compilazione).

AL COMUNE DI

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (art. 75) E PENALI (art. 76) disciplinate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed in tal senso ammonito, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a

(NB: chi è nato in Italia indichi Comune e Provincia; i nati all'estero indichino lo Stato di nascita e la sigla "EE" come provincia.)

Cognome _____ Nome _____

Nato/a Comune/Stato _____, prov. _____, il _____

sexso M F Residente nel Comune di _____, prov. (_____),

indirizzo _____ c.a.p. (_____).

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

**CHIEDO L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL CANONE DI AFFITTO
E SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ:**

DICHIARO	
SEZIONE 1	<p>Di essere, alla data di pubblicazione del bando:</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a italiano/a</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a di un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia</p> <p><input type="checkbox"/> cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea e di essere in regola con le vigenti norme sull'immigrazione *</p> <p><i>(NB: contrassegnare una sola casella)</i></p> <p><i>* Allegare copia del permesso di soggiorno. il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la carta di soggiorno.</i></p>
	<p><input type="checkbox"/> di avere, alla data di pubblicazione del bando, residenza anagrafica nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando e in Umbria da almeno 5 anni consecutivi</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p><input type="checkbox"/> di risiedere fuori regione, ma di prestare, alla data di pubblicazione del bando, attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando e da almeno 5 anni consecutivi in Umbria</p>

DICHIARO	
SEZIONE 2	<p>a) Di avere una percentuale di invalidità pari al __ __ __ %</p> <p><input type="checkbox"/> Di percepire l'indennità di accompagnamento</p> <p><i>(NB In caso di invalidità allegare il certificato della Commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità)</i></p>
	<p>b) Di aver percepito nell'anno 2018 (dichiarazione 2019) i seguenti redditi:</p> <p>da pensione, lavoro dipendente e assimilati € __ __ __ __ ,00</p> <p>Altra tipologia di reddito € __ __ __ __ ,00</p>
	<p>c) <input type="checkbox"/> Che nell'anno 2018 il mio nucleo familiare ha percepito redditi esenti da imposte</p>
	<p>d) <input type="checkbox"/> Che nessun altro componente del nucleo familiare ha presentato domanda di contributo a sostegno del canone di affitto per il presente bando né in questo né in altri Comuni in Umbria</p> <p><i>(NB: È vietato presentare più di una domanda per nucleo familiare)</i></p>

DICHIARO	
<p>che alla data di pubblicazione del bando, oltre al sottoscritto, lo stato di famiglia anagrafico è composto da:</p> <p><i>(NB Per gli invalidi allegare il certificato della Commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità)</i></p>	
SEZIONE 3	<p>1) Cognome _____ Nome _____</p> <p>Comune/Stato di nascita _____ Provincia _____ data di nascita ____/____/____</p> <p>secco <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F Codice Fiscale __ </p> <p>Stato civile _____ Parentela _____,</p> <p>percentuale di invalidità __ __ __ % indennità di accompagnamento: <input type="checkbox"/> è a carico del richiedente: <input type="checkbox"/></p> <p>Redditi percepiti nel 2018 (dichiarazione 2019):</p> <p>da pensione, lavoro dipendente e assimilati € __ __ __ __ ,00 Altra tipologia di reddito € __ __ __ __ ,00</p>
	<p>2) Cognome _____ Nome _____</p> <p>Comune/Stato di nascita _____ Provincia _____ data di nascita ____/____/____</p> <p>secco <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F Codice Fiscale __ </p> <p>Stato civile _____ Parentela _____,</p> <p>percentuale di invalidità __ __ __ % indennità di accompagnamento: <input type="checkbox"/> è a carico del richiedente: <input type="checkbox"/></p> <p>Redditi percepiti nel 2018 (dichiarazione 2019):</p> <p>da pensione, lavoro dipendente e assimilati € __ __ __ __ ,00 Altra tipologia di reddito € __ __ __ __ ,00</p>
	<p>3) Cognome _____ Nome _____</p> <p>Comune/Stato di nascita _____ Provincia _____ data di nascita ____/____/____</p> <p>secco <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F Codice Fiscale __ </p> <p>Stato civile _____ Parentela _____,</p> <p>percentuale di invalidità __ __ __ % indennità di accompagnamento: <input type="checkbox"/> è a carico del richiedente: <input type="checkbox"/></p> <p>Redditi percepiti nel 2018 (dichiarazione 2019):</p> <p>da pensione, lavoro dipendente e assimilati € __ __ __ __ ,00 Altra tipologia di reddito € __ __ __ __ ,00</p>
	<p>4) Cognome _____ Nome _____</p> <p>Comune/Stato di nascita _____ Provincia _____ data di nascita ____/____/____</p> <p>secco <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F Codice Fiscale __ </p> <p>Stato civile _____ Parentela _____,</p> <p>percentuale di invalidità __ __ __ % indennità di accompagnamento: <input type="checkbox"/> è a carico del richiedente: <input type="checkbox"/></p> <p>Redditi percepiti nel 2018 (dichiarazione 2019):</p> <p>da pensione, lavoro dipendente e assimilati € __ __ __ __ ,00 Altra tipologia di reddito € __ __ __ __ ,00</p>

SEZIONE 1

Deve essere presentata **una sola domanda per nucleo familiare**, presso il Comune di residenza o nel Comune di domicilio di lavoro. Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza.

I requisiti di cui ai punti a) e b) di questa sezione devono essere posseduti solo dal soggetto richiedente l'assegnazione del contributo.

Lett. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998 (art.20 L..R 23/2003 e ss.mm.)

Lett. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, si considera:

- stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
- principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

SEZIONE 2

Lettera a) Il richiedente deve barrare la casella solo se ricorre.

Lettera b) il richiedente deve indicare nei due spazi i valori degli importi di reddito imponibile ai fini IRPEF relativi a lavoro dipendente o assimilato e quello proveniente da altre fonti di reddito.

Lettera c) Per la definizione di redditi esenti si faccia riferimento alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate

SEZIONE 3

Devono essere indicati i componenti dello stato di famiglia anagrafico, uno per ogni riquadro.

"Percentuale di invalidità" e "indennità di accompagnamento": Se nel certificato di invalidità è riportata la dicitura "minore con necessità di assistenza continua e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita", inserire 100% nell'apposito spazio per la percentuale di invalidità e barrare il riquadro dell'indennità di accompagnamento.

Se viene riportata la dicitura "minore ipoacusico e/o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età", inserire un valore percentuale tra 75-100% senza barrare il riquadro relativo all'indennità di accompagnamento. In questo caso infatti il minore potrebbe percepire un'indennità di frequenza.

Ricordarsi di barrare la casella "a carico" per i componenti che sono fiscalmente a carico del richiedente.

Se il componente è percettore di reddito, dichiarare i relativi importi come sopra descritto per il richiedente.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, NON si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n.4 del 28/02/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1 lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii, il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo dell'adeguatezza degli immobili che del reddito da fabbricati.

ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Questa informativa sul trattamento dei dati personali (di seguito "dati"), è resa dal Comune di _____ in qualità di Titolare del trattamento.

I dati raccolti sono trattati conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Interessato per le sole finalità per le quali sono richiesti e nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Categorie di dati trattati

- dati anagrafici e di contatto;
- dati particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR;
- Eventuali ulteriori dati personali trattati per l'adempimento degli obblighi di Legge relativi alla locazione.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti sono trattati per le sole finalità relative alla realizzazione delle finalità istituzionali e per l'adempimento degli obblighi di legge connessi alla gestione del bando per l'assegnazione dei contributi a sostegno della locazione di cui all'art.11 della L.431/98.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, telematiche e informatiche; sono adottate misure di sicurezza atte ad evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio limitatamente a quelli strettamente necessari alla gestione del bando per l'assegnazione dei contributi a sostegno dell'affitto.

L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire le istanze presentate con conseguente eventuale inserimento nelle graduatorie di merito.

Destinatari o Categorie di destinatari dei dati

Per l'esecuzione delle attività e l'adempimento di obblighi di legge, i dati possono essere comunicati a :

- Regione Umbria;
- Stato

Tali soggetti tratteranno i dati in qualità di Responsabili esterni del trattamento per conto del Comune (art.28 GDPR) o in qualità di Titolari autonomi.

L'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento è reperibile presso la sede del Comune di _____ attraverso apposita richiesta formulata via e-mail all'indirizzo reperibile sul sito istituzionale del Comune _____

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità suddette e saranno conservati nei limiti previsti dalla legge ovvero per un periodo di tempo massimo pari al periodo di prescrizione dei diritti

azionabili dal Titolare, come di volta in volta applicabile nel rispetto del principio di limitazione della conservazione dei dati ex art.5 GDPR.

Diritti dell'Interessato

Agli Interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 20 del GDPR. A titolo esemplificativo, ciascun interessato potrà ottenere:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguarda;
- l'accesso ai dati e alle informazioni relative al trattamento nonché una copia delle stesse, qualora un trattamento sia in corso;
- la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei dati che lo riguardano, qualora sussista una delle condizioni previste dall'art. 17 del GDPR;
- la limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- la portabilità dei dati che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, qualora vengano trasmessi ad un altro titolare, se tecnicamente fattibile.

L'Interessato potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati da parte del Titolare, sempre che non sussistano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà del soggetto interessato oppure necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'Interessato potrà inoltre revocare, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 7 GDPR.

L'esercizio dei diritti è gratuito e potrà essere fatto valere scrivendo all'indirizzo PEC del Comune:

_____ L'Interessato, ha altresì la facoltà di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati Personali, secondo le modalità indicate sul sito internet del Garante, accessibile all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di _____ nella persona del

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è reperibile sul sito istituzionale del Comune _____ all'indirizzo www..it e contattabile ai seguenti recapiti: telefono o mail, PEC _____

lo sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento

lo sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Firma _____ Luogo, lì _____

